

Chiaravalle Non c'è acqua potabile, gravi disagi in varie zone

Vincenzo Iozzo

CHIARAVALLE CENTRALE

Lo stillicidio dei disservizi Sorical permane. L'acqua erogata dai serbatoi di Sorbia e di contrada Pirivoglia di proprietà della società regionale, non è potabile. Una situazione che ha messo il sindaco Domenico Donato nelle condizioni di dover tornare nel giro di appena qualche mese a vergare l'ordinanza di divieto dell'uso dell'acqua, certificando la non potabilità.

Secondo i tecnici della sede municipale di via Castello il provvedimento scaturisce a seguito dell'esito sfavorevole dei prelievi, con le analisi effettuate dall'ufficio di Prevenzione dell'azienda sanitaria provinciale. I prelievi hanno riguardato le fontane pubbliche di via Luigi Razza e del quartiere Foresta. Interessate dal provvedimento le utenze del centro abitato e di contrada Pirivoglia, mentre è tutto regolare per quanto concerne

i serbatoi di località Bufalo di proprietà del comune di Chiaravalle Centrale. Una situazione che ha generato disagi per quanto concerne le scuole, le case di cura e gli esercizi pubblici che ieri pomeriggio si sono visti recapitare da parte degli agenti della Polizia municipale il divieto al consumo. Sull'argomento, il sindaco Domenico Donato ha parlato del pressing tenuto alto nei riguardo proprio della Sorical, pronta a riscuotere giustamente i crediti vantati dalle amministrazioni comunali senza indugiare e con l'intervento quasi sempre del prefetto. Il capo dell'esecutivo ha già scritto a Sorical di provvedere con immediatezza con un concreto intervento per ripristinare la qualità dell'acqua. I tecnici del comune assieme a quelli di Sorical, questa mattina effettueranno un sopralluogo, per capire le cause che hanno portato alla terza non potabilità dell'acqua, nel giro di poco meno di quattro mesi. Situazione precaria che per molti deve essere ricondotta al più presto sui binari della normalità. ◀